Pianificazione Ambientare e Boschiva del lago di Occhito

Riferimenti
Tipo di progetto
Gruppo Operativo

Acronimo
P.A.B.L.O.

Tematica
Uso delle risorse naturali

Focus Area
2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

Informazioni
Periodo
2020 - 2021

Durata
12 mesi

Partner (n.)
4

Regione
Puglia

Comparto
Forestale

Localizzazione
ITF46 - Foggia
ITF47 - Bari

Costo totale
€496.150,00

Fonte di finanziamento principale
Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale
2014IT06RDRP020: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Puglia

Parole chiave
Competitività e diversificazione agricola e forestale
Gestione del paesaggio e del territorio
Silvicoltura

Stato del progetto
in corso

Obiettivi
Promuove innovazione nel settore agricolo-forestale tramite l'aggregazione di partner scientifici,
tecnici, politici e produttivi mediante applicazioni pilota nel campo della pianificazione e della
gestione forestale, con l'obiettivo di migliorare le funzioni protettive ed ambientali dei soprassuoli
forestali limitrofi al Lago di Occhito, tramite una loro valorizzazione ecologica che possa coniugarsi
positivamente con quella economico-produttiva.

Attività
Le attività di progetto prevedono:

- Realizzazione del volo con drone sulle aree oggetto di pianificazione ed impiego di metodologia Lidar;
- Realizzazione di rilievi forestali specifici preliminari alla redazione del Piano di gestione forestale delle proprietà demaniali in prossimità della diga del lago di Occhito;
- Predisposizione di un piano di gestione forestale delle proprietà demaniali in prossimità della diga del lago di Occhito;
- Implementazione di una gestione forestale sostenibile associata mediante la cooperazione pubblico-privata;
- Realizzazione di interventi selvicolturali pilota.

Contesto
PABLO si inserisce in un contesto generale di abbandono o scarsa gestione delle aree boschive
regionali; tale situazione di degrado si riscontra soprattutto nelle proprietà pubbliche di enti che non
hanno funzioni dirette di gestione (es. Comuni, Consorzi di Bonifica). I complessi forestali non
correttamente gestiti sono facilmente soggetti a dissesti, crolli, incendi ad

evoluzione verso
associazioni vegetali non idonee rispetto alle condizioni ottimali. In alcuni casi, come quello del Lago
di Occhito, le formazioni forestali iniziano a non assolvere più nemmeno alle funzioni protettive per
cui erano state impiantate. Nondimeno la gestione non corretta o non ottimale delle aree conduce a
perdite economica ed occupazionale.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	A.T.S. Monte Maggiore	Via G. Di Vittorio, 21 71027 ORSARA DI PUGLIA FG Italia		info@atsmontemaggiore.it
Partner	Consorzio per la Bonifica della Capitanata (CBC)	Corso Roma, 2 71121 Foggia FG Italia	0881/785111	consorzio@bonificacapitanata.it
Partner	LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DI PUGLIA (LEGACOOP PUGLIA)	Via Capruzzi, 228 70124 Bari BA Italia		legacoop@legapuglia.it
Partner	Università degli Studi del Molise	Via De Sanctis snc 86100 Campobasso CB Italia	0874.404.325	tremonte@unimol.it

Innovazioni

Descrizione
1. Incentivare il connubio tra aziende private ed enti pubblici nell'ottica di favorire la sostenibilità ambientale delle foreste
2. Introdurre tecniche forestali innovative per la Regione Puglia potenzialmente replicabili in molteplici ambienti e situazioni anche molto diverse dal caso di progetto
3. Introdurre uno strumento innovativo di gestione attiva delle foreste elaborato con metodologia Lidar
4. Favorire interventi di prevenzione antincendio dei boschi che possano sostenere l'eventuale successiva lotta attiva agli incedi boschivi
5. Formare personale specializzato circa la prevenzione antincendio al fine di dare continuità alle azioni progettuali oltre i 24 mesi di durata del progetto stesso
E' convinzione che una gestione coordinata, almeno all'interno dei demani pubblici, delle utilizzazioni possa, nel breve periodo avere effetti positivi su tutto il territorio in termini di:
1. funzione protettiva dei boschi mediante un'attenta gestione e pianificazione delle foreste;
2. riduzione fin da subito le emissioni di CO2 e di gas serra prodotti al momento dai mezzi a motore necessari per la

movimentazione del materiale legnoso.
3. aumento della biodiversità e conseguentemente un miglioramento complessivo e della qualità ambientale, favorita dall'attività di taglio effettuata a mosaico su particelle all'interno di un'ampia matrice forestale.